

Mentre il nuovo governo si apprestava al giuramento, la ministra Giannini ha firmato il suo ultimo decreto che istituisce le lauree professionalizzanti. Le lauree professionalizzanti sono lauree triennali (di serie B) a numero chiuso, sviluppate “mediante convenzione con imprese qualificate, ovvero loro associazioni, o ordini professionali”, e che prevedono un intero anno di tirocinio curricolare. Per avere l’accreditamento, queste nuove lauree dovranno dimostrare che almeno l’80% dei laureati ha trovato un lavoro ad un anno dal titolo di studio. Secondo IlSole24Ore già a marzo il presidente della CRUI ne aveva promesso l’istituzione al Consiglio nazionale dei periti industriali. Le lauree professionalizzanti sono soprattutto una ghiotta occasione per le “imprese qualificate” e per gli studi professionali di avere a disposizione, per un intero anno, intere classi di studenti da impiegare, verosimilmente a titolo gratuito, in cambio della certificazione delle competenze acquisite. Le associazioni studentesche giudicano il provvedimento di una “gravità inaudita” e ne chiedono il ritiro alla nuova ministra Fedeli. (Fonte: Red.ne Roars 15-12-16)